

RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE- ANNO 2019

VALUTAZIONE DELLA *PERFORMANCE*

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA) espone e valuta il funzionamento delle attività sviluppate dall'Università del Salento nell'ambito del Ciclo della *performance*, ponendo in evidenza sia le attività svolte, sia i punti di forza e di debolezza del sistema nel suo complesso.

Si tratta di un obbligo derivante dall'art. 14, c. 4, lett. a) del D.Lgs. 150/09 che prevede come il Nucleo di valutazione (nelle sue funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione) abbia il compito di monitorare "il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso", adempimento che viene incluso nell'elaborazione della Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione prevista dalla Lg. 370/99 (art. 1) come indicato dall'ANVUR che "spinta dai principi di integrazione e semplificazione, già a partire dall'anno 2015 ha richiesto di unire in un unico documento la Relazione dei NdV con quella degli OIV"¹.

La relazione, come negli anni precedenti, deve essere compilata e trasmessa secondo tre distinte scadenze:

- 30 aprile per la parte relativa alla rilevazione delle opinioni degli studenti,
- 15 luglio per la parte relativa alla performance;
- 30 settembre per la parte relativa ad AVA.

Con riferimento specifico alla parte relativa alla performance sono state seguite le indicazioni delle Linee Guida ANVUR 2019² che hanno stabilito che "per alleggerire il carico di lavoro dei Nuclei di Valutazione, quest'anno la parte della Relazione sul funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione della performance" potrà essere compilata rispondendo ai 14 punti di attenzione indicati nella scheda proposta da ANVUR nel medesimo documento. Le Linee Guida, per garantire la piena valorizzazione del contributo apportato dai Nuclei di Valutazione, raccomandano "di mantenere l'approccio critico e costruttivo che si è ormai consolidato negli anni".

La relazione 2019, come richiamato dalle Linee Guida ANVUR, prevede approfondimenti specifici in ordine:

- alla valutazione della performance organizzativa, che deve tenere conto anche delle risultanze delle valutazioni sulla soddisfazione dell'utenza, realizzate con il coinvolgimento dei cittadini o degli altri utenti finali;
- all'integrazione tra ciclo di performance e ciclo di bilancio.

L'attività di analisi del NVA ha considerato sia il ciclo della performance 2018, concluso con l'approvazione della Relazione sulla Performance 2018 nella seduta del CdA del 01/04/2019 e validata nella seduta del NVA del 21/05/2019, sia gli spunti e gli elementi derivanti dal ciclo 2019, avviatosi con l'aggiornamento del SMVP del 30/01/2018 e con l'approvazione del Piano Integrato 2019-2021 del 31/01/2019.

Il quadro che emerge dall'analisi della documentazione, come rilevato anche in sede di validazione della Relazione sulla Performance 2018, è quello di un Ateneo che mette in luce importanti e decisi segnali di miglioramento nella gestione e nel presidio del ciclo della

¹ ANVUR, Linee Guida 2016 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione, aprile 2016

² ANVUR, Linee Guida 2019 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione, aprile 2019



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

performance. Il NVA evidenzia una crescente attenzione al miglioramento continuo e un radicale cambio di visione nella risposta alle previsioni normative non meramente adempimentale, ma proattiva e propositiva nell'interesse dell'efficacia e dell'efficienza dell'Ateneo. Di seguito vengono esposte le risultanze delle analisi esposti secondo lo schema di cui alle Linee Guida 2019 dell'ANVUR.

N.	Punti di attenzione	Risposta sintetica (SI/NO)	Commenti
1	Il Piano è stato pubblicato entro i termini previsti dalla legge (31 gennaio 2019)?	NO	Il Piano Integrato 2019-2021 è stato approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 31/01/2019 e pubblicato in data 1 febbraio 2019 sul sito istituzionale dell'Ateneo.
2	Il Piano presenta variazioni nella programmazione strategica rispetto all'anno precedente?	SI	Il Piano Integrato 2019 non presenta variazioni nella definizione degli obiettivi strategici a livello "macro" rispetto all'anno precedente. Infatti, gli obiettivi strategici 2019-2021 sono stati approvati con delibera del Senato Accademico n. 164 del 11/12/2018 e del Consiglio di Amministrazione n. 321 62 del 20/12/2018 e, rispetto al triennio precedente, sono stati oggetto di parziali e limitate modifiche ritenute necessarie al fine di garantirne la misurabilità nel breve periodo. Nella tendenziale costanza degli obiettivi strategici si registrano, rispetto alla pianificazione strategica 2018-2020, variazioni nelle azioni strategiche, che rappresentano una declinazione attuativa degli obiettivi strategici.
3	Si fa riferimento al coinvolgimento dei dipartimenti (o altre strutture decentrate) nella definizione delle strategie riportate nel Piano Integrato?	NO	Nel Piano integrato 2019-2021 non si dà evidenza specifica del coinvolgimento dei Dipartimenti o di altre strutture decentrate nella definizione delle strategie ivi riportate. Ma il dettaglio degli obiettivi strategici, la chiara definizione delle azioni strategiche e dei target di riferimento lascia ipotizzare con ragionevole certezza il coinvolgimento dei Dipartimenti nella definizione degli obiettivi strategici.
4	Sono previsti degli obiettivi strategici nel Piano Integrato?	SI	Il Piano integrato definisce con chiarezza le aree strategiche, gli obiettivi strategici e le azioni strategiche che rappresentano una declinazione attuativa dei precedenti. Per ogni azione strategica sono indicati uno o più indicatori con connessi target e fonti per la misurazione trasparente del raggiungimento (o meno) degli obiettivi.
5	È prevista un'area/linea/ambito strategico esplicitamente dedicata alla amministrazione/gestione?	SI	Nel Piano integrato 2019-2021 è prevista l'area strategica "Capacità istituzionale" che presenta un obiettivo strategico connesso al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle strutture amministrative di Ateneo.

6	Nel Piano Integrato si dà conto esplicitamente di obiettivi conseguiti o mancati nei cicli precedenti?	NO	Nel Piano Integrato non si dà conto degli obiettivi connessi ai cicli precedenti. L'analisi degli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato è rimandata alla Relazione sulla Performance.
7	Nella pianificazione della performance sono assegnati gli obiettivi anche alle strutture decentrate?	SI	Vengono assegnati obiettivi anche alle strutture decentrate. L'Ateneo non adotta una diversa declinazione degli obiettivi assegnati alle strutture centrali rispetto alle strutture decentrate (dipartimenti). Si tratta di obiettivi che prevedono essenzialmente l'intervento del PTA di ciascun Dipartimento mentre il ruolo del personale docente sembra, al momento, non pienamente sviluppato con riferimento alla performance. Il responsabile di obiettivi non è chiaramente indentificato nel Piano integrato per cui non emerge se il responsabile sia il Direttore del Dipartimento ovvero un referente specifico del PTA.
8	È stato attivato un sistema di controllo di gestione?	SI	L'Università del Salento, al fine di rendere il ciclo della performance uno strumento sempre più efficace, cerca costantemente di migliorare l'integrazione dei processi di programmazione strategica, gestionale e pianificazione economico-finanziaria, sia potenziando i sistemi gestionali di pianificazione e controllo esistenti (nel corso dell'anno 2018 è stata avviata l'implementazione del Sistema di Contabilità Analitica per il controllo di gestione) sia ottimizzando e rendendo coerenti le tempistiche di redazione dei vari documenti di programmazione strategica.
9	Nel SMVP e nel Piano Integrato ci sono riferimenti all'ascolto dell'utenza?	SI	Il SMVP e il Piano integrato fanno riferimento a momenti di ascolto dell'utenza con l'attivazione di specifici momenti di analisi della customer satisfaction. Nel documento "SMVP - Modelli di valutazione del personale" emerge come nella valutazione del Direttore Generale e dei Dirigenti si consideri la valutazione della customer satisfaction. Tale previsione trova attuazione nel Piano Integrato dove si prevede che nell'implementazione degli obiettivi da parte dei Responsabili si debbano tenere in considerazione anche le criticità emerse dalla Customer Satisfaction realizzata nell'ambito del progetto Good Practice.

10	Ci sono riferimenti di integrazione con il bilancio nel Piano Integrato?	SI	Il processo di pianificazione strategica di ateneo è stato correlato con il processo di pianificazione finanziaria, garantendo un legame tra gli obiettivi di primo livello (obiettivi strategici), che costituiscono la base dell'Albero della Performance di cui al Piano Integrato e la programmazione finanziaria stessa. L'Università del Salento riconosce come categorie logiche dell'attività di pianificazione le aree strategiche, gli obiettivi strategici e le relative azioni da intraprendere per la loro realizzazione, nonché gli indicatori, i tempi di realizzazione e le risorse finanziarie disponibili.
11	Ci sono riferimenti espliciti a un processo di budget?	SI	Nel Piano Integrato si evidenzia come nella quasi totalità dei casi ai fini della realizzazione degli obiettivi operativi si renderanno necessari esclusivamente costi minimali di materiale di consumo di difficile quantificazione in fase programmatica. Eventuali e ulteriori spese graveranno in ogni caso sui budget di struttura. Al riguardo, infatti, il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 292 del 27/11/2018, in occasione dell'approvazione della stima delle contabilità finanziarie per l'esercizio finanziario 2019 e per il triennio finanziario 2019-2021 ha, tra le altre, deliberato di "...Invitare il Direttore Generale e i Dirigenti assegnatari degli obiettivi operativi definiti nel Piano integrato del ciclo delle performance a garantire la loro realizzazione mediante utilizzo delle sole risorse assegnate in sede di programmazione economico-finanziaria annuale, al fine di salvaguardare l'equilibrio economico di Ateneo...". In virtù di tale circostanza le strutture, in fase di formulazione delle proposte, sono state invitate ad attenersi scrupolosamente alle risorse finanziarie disponibili per l'anno 2019 definite nel Piano Integrato.
12	Qual è stato il grado di coinvolgimento e condivisione della programmazione della performance da parte degli organi di indirizzo politico?	Campo libero	La programmazione della performance rispetta gli obiettivi strategici definiti dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione. Nel Piano integrato non si dà contezza di un percorso predefinito e strutturato di coinvolgimento degli organi di indirizzo politico.
13	Quali modalità di informazione, formazione e comunicazione sono state adottate o sono	Campo libero	Nel Piano integrato non sono esplicitamente previste azioni finalizzate all'informazione, alla formazione e alla comunicazione del Piano all'interno dell'Ateneo

	previste per garantire la diffusione e la comprensione del Piano all'interno dell'ateneo?		In ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 33/2013, tuttavia, l'Ateneo pubblica tutta la documentazione inerente alla performance nell'apposita sotto-sezione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.
14	Eventuali altre osservazioni	Campo libero	<p>Il quadro che emerge dall'analisi della documentazione, come rilevato anche in sede di validazione della Relazione sulla Performance, è quello di un Ateneo che mette in luce importanti e decisi segnali di miglioramento nella gestione e nel presidio del ciclo della performance. Il NVA evidenzia una crescente attenzione al miglioramento continuo e un radicale cambio di visione nella risposta alle previsioni normative non meramente adempimentale e di risposta, ma proattiva e propositiva nell'interesse dell'efficacia e dell'efficienza dell'Ateneo.</p> <p>Il NVA raccomanda che l'Ateneo prosegua tale percorso di miglioramento con riferimento alle criticità emerse in altre sedi ed evidenziate dal NVA, tra cui la necessità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di un forte collegamento tra obiettivi strategici ed obiettivi operativi, sia prevedendo obiettivi gestionali che diano seguito alle strategie, sia indicando le responsabilità connesse all'attuazione degli obiettivi strategici e operativi (sia PTA che personale docente); - di dare evidenza al percorso di coinvolgimento dei portatori di interesse, ed in particolare degli organi di indirizzo; - di rafforzare ulteriormente le modalità di definizione degli obiettivi superando la definizione di obiettivi coincidenti con attività routinarie del centro di responsabilità a favore di obiettivi realmente innovativi e sfidanti e chiarendo le ricadute di ciascun obiettivo; - di garantire il monitoraggio infrannuale dello stato di attuazione degli obiettivi e delle variazioni intervenute ai medesimi, con una particolare attenzione alla chiara motivazione delle ragioni che hanno portato a dette variazioni; - di porre attenzione, in fase di rendicontazione, agli elementi "probatori" della realizzazione degli obiettivi, portando evidenze atte a dimostrare il raggiungimento degli obiettivi in modo chiaro e univoco.